

Fra discariche e inceneritore, Gorla punta sulla differenziata

Pubblicato: Mercoledì 4 Giugno 2003

Sta fra le discariche regionali di Gorla Maggiore e Mozzate e l'inceneritore di Busto Arsizio. Ma Gorla Minore punta sulla raccolta differenziata e inaugura un centro di multiraccolta gestito da Agesp s.p.a. la ex municipalizzata di Busto Arsizio. Il nastro è stato tagliato mercoledì 4 dal sindaco di Gorla Bruno Nicola e dal vicepresidente dell'Agesp Giuseppe Zingale, che ha rivolto un invito ai comuni a differenziare e a consorzarsi all'Accam. Solo così per il rappresentante dell'ex municipalizzata si riduce l'impatto ambientale del termodistruttore. La piattaforma ecologica si trova in via Grigna, vicino al vecchio centro di multiraccolta ed è grande 2300 metri quadrati. Qui gli abitanti del comune potranno conferire gratuitamente i rifiuti che non rientrano nella raccolta differenziata domiciliare. Oltre ad essere più grande il nuovo impianto accoglie anche una più ampia gamma di rifiuti, come quelli urbani pericolosi. Si tratta di vernici e altri materiali tossico-infiammabili, batterie auto, toner, lampade al neon e oli esausti.

La potranno utilizzare solo i residenti del comune. A questo proposito nei mesi prossimi tutti i cittadini di Gorla saranno muniti di un tesserino magnetico che permetterà l'ingresso ai soli autorizzati. Gli accessi alla piazzola ecologica saranno inoltre controllati da un sistema di video-sorveglianza. L'impianto è già dotato di una pesa che se ora non dice nulla, sarà in futuro il metro per misurare la quantità di rifiuti conferiti. Dall'anno prossimo infatti si passa dalla tarsu, la tassa sui rifiuti alle tariffe, che saranno stabilite in base alla quantità di rifiuti che ogni famiglia produce.

È un argomento che scotta questo. Gorla Minore si trova fra le discariche tanto contestate e un inceneritore, quello di Borsano a Busto Arsizio, altrettanto discusso. «Il problema dei rifiuti va affrontato con serenità – ha detto Zingale – alla base del sistema di conferimento ci deve essere la raccolta differenziata e per questo i nostri tecnici hanno studiato impianti moderni e oltre a quello inaugurato oggi, ne saranno costruiti altri». Ma il vicepresidente dell'Agesp rivolge un invito ai comuni come quelli di Gorla Minore. «L'invito è a consorzarsi all'Accam – dice – solo così è possibile eliminare tutti quei rifiuti che per esempio arrivano da Malpensa e che non sono differenziati». Insomma per il rappresentante dell'Agesp occorre puntare sull'incenerimento dei rifiuti differenziati. «Almeno sappiamo quale è la loro composizione». E non importa che l'inceneritore di Borsano, non adatto a bruciare frazione secca compattata, rischi il collasso. Servono ammodernamenti, replica Zingale e poi «l'aspetto più importante è rappresentato dall'impatto ambientale».

«Questo centro rientra nella politica ambientale del nostro comune – ha spiegato i Bruno Nicola – e rivolgiamo un invito ai cittadini e soprattutto a coloro che scaricano incivilmente i loro rifiuti nei boschi a fare uso di questo che rappresenta un moderno e comodo impianto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

